



Associazione Buddhista
del Sūtra del Loto

妙法蓮華經仏教協会
Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai



Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺

Primo anniversario della Fondazione del Tempio Myoshoji

Oggi festeggiamo il primo anniversario della fondazione del Tempio Jokozan Myoshoji. Jokozan significa Monte dei Raggi che Purificano, mentre Myoshoji significa Tempio del Bagliore Meraviglioso.

Il 24 dicembre dell'anno scorso è stato un giorno importante e molto commovente perché abbiamo visto maturare gli forzi di tanti anni, segnando così un punto di partenza per la nostra aspirazione: portare avanti il voto fatto dal Fondatore di propagare ampiamente il Sutra del Loto in tutto il mondo per la salvezza delle persone. Per lo stesso motivo, la Nichiren Shu considera le attività missionarie al di fuori del Giappone particolarmente importanti.

Nella preghiera che leggerò oggi verranno nominati due monaci: Renge Ajari Nichiji Shonin e Joshoin Nichimyo Shonin. Sono due monaci della Nichiren Shu vissuti a secoli di distanza l'uno dall'altro, ma che condividono lo stesso spirito.

Nichiji Shonin, nato nel 1250, era uno dei sei discepoli principali di Nichiren Shonin. Guidato da Nikko Shonin, è divenuto discepolo di Nichiren Shonin a 21 anni. Dopo il nirvana del Fondatore si è adoperato alla scultura di una sua statua lignea che poi è stata offerta al Tempio Ikegami Honmonji. Seguendo il voto del Fondatore, nel 1294, Nichiji Shonin ha preso parte al XIII servizio memoriale per Nichiren Shonin e in quell'occasione ha visitato il Suo mausoleo sul monte Minobu per riferire la sua determinazione a propagare il Sutra del Loto oltre oceano. Aspettando il Capodanno dell'anno successivo, ha iniziato il viaggio per la propagazione all'estero. Aveva 46 anni. Partendo dal Tempio Ren'eiji nella provincia di Suruga (attuale Prefettura di Shizuoka) Nichiji Shonin ha viaggiato fino a Hokkaido. Da lì ha attraversato l'oceano arrivando fino in Mongolia, ma non sappiamo i dettagli del viaggio, cosa sia accaduto o come o quando sia morto esattamente. Per questo la Nichiren Shu considera il 1° gennaio 1295 il giorno memoriale di Nichiji Shonin: era il giorno della sua partenza per la missione oltremare dalla quale non avrebbe più fatto ritorno.

Nel 1936, quattordici reliquie che appartenevano a Nichiji Shonin furono trovate in una pagoda nel tempio Li-hua-ssu vicino alla Grande Muraglia cinese. Furono riportate in Giappone alla fine della Seconda guerra mondiale e attualmente sono conservate presso il tempio di Kuonji sul Monte Minobu. Tra queste reliquie è stato trovato un breve poema a lui attribuito:

*Sette anni di viaggio non sembrano
che il sogno di una notte.
Incessanti viaggi missionari
a est ed ovest. Ad oriente
sullo sfondo, la Luna, un uccello - per favore!
Viaggia mille leghe,
sussurra al cuore del mio maestro,
sulla sua tomba, amorevoli parole.*

Nichiji Shonin fu la prima persona che dal Giappone ha attraversato l'oceano verso l'Asia continentale per propagare il Buddhismo. È stato il pioniere della propagazione all'estero, non solo della Nichiren Shu, ma di tutte le scuole Buddhiste del Giappone.

Diversi secoli dopo è vissuto Nichimyo Shonin (1832-1916). Nel periodo Meiji la propagazione all'estero era molto attiva ma venne ulteriormente rivitalizzata dalla sua grande opera: si è recato in Corea per fondare templi in diverse città e anche a Shanghai, per non parlare dei viaggi in Siberia e negli Stati Uniti, comprese le Hawaii. Per questo è considerato padre della propagazione all'estero nell'era moderna. Nel 1900 è andato in India per rendere omaggio alle rovine Buddhiste di Buddhagaya, la cui documentazione è stata conservata nel tempio del Parco dei cervi, dove il Buddha Shakyamuni ha pronunciato il suo primo sermone. Nel 1909 ha inviato il suo discepolo, Rev. Kanjo Asahi, a Masan, in Corea, per promuovere il Buddhismo Nichiren e quest'ultimo, cinque anni dopo, nel 1914, ha fondato il tempio di Los Angeles. Fino alla fine della sua vita, Nichimyo Shonin ha viaggiato negli Stati Uniti per dedicarsi alla propagazione del Dharma Meraviglioso. Il 6 settembre 1910, Nichimyo Shonin fu eletto diciottesimo arcivescovo della Nichiren Shu. Si è spento nel 1916 all'età di 84 anni.

Quando rifletto sulla vita di questi grandi maestri del Dharma non riesco nemmeno a immaginare gli sforzi che sono riusciti a compiere. Immaginate cosa potesse significare viaggiare alla fine del 1200, o andare fino in India, o viaggiare in America all'inizio del 1900? Oggi diamo tante cose per scontate, tutto è molto semplice, ma se ci fermiamo a riflettere un attimo, scopriremo che la loro aspirazione nel propagare l'Odaimoku era davvero straordinaria. Si potrebbe dire che non si sono fermati davanti a niente. Prendiamo esempio dalla loro determinazione, ma senza dimenticare tutti gli altri che hanno dedicato e che tutt'oggi dedicano la loro vita alla propagazione all'estero dell'Odaimoku, sforzandosi di salvare tutte le persone di questo mondo attraverso il Dharma Meraviglioso. C'è una frase nel Sutra del Loto che mi ripeto sempre, specialmente nei momenti di difficoltà o di stanchezza, tratta dal capitolo XII, Devadatta: *“Non avevo mai vacillato nel corpo o nella mente, perché pensavo al Dharma Meraviglioso. Ho diligentemente ricercato il Grande Dharma perché desideravo salvare tutti gli esseri viventi. Non desideravo beneficiare me stesso o ottenere piacere dall'appagamento dei cinque desideri.”* Sono sicuro che queste parole erano scolpite nel cuore dei grandi maestri che hanno manifestato nella loro vita l'Odaimoku. Sforzandoci di fare altrettanto e col desiderio di ripagare il debito di gratitudine nei loro confronti, iniziamo la celebrazione di questa cerimonia.

Firenze, 24 dicembre 2023

in gassho
Namu Myoho Renge Kyo

Rev. Keisho Adami

アダム啓照

Tempio Nichiren Shu

Jokozan Myoshoji

浄光山 妙照寺